



## COMUNE DI LOSONE

Losone, 21 ottobre 2024

### VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 3 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

---

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

**lunedì 21 ottobre 2024 alle ore 20:00**

**presso l'Aula magna (aula 3) delle Scuole elementari di Losone**, in seduta straordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC) da parte del consigliere comunale Matteo Guerini assente alla seduta costitutiva.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 20 giugno 2024.
3. Domanda di credito di Fr. 488'000.-- per la realizzazione del posteggio pubblico P28 e il prolungamento del marciapiede in Via alle Gerre (M.M. no. 003 del 21.05.2024 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
4. Abrogazione del patto sindacale 27 maggio 2003 tra gli azionisti fondatori di CBR– Centro Balneare Regionale SA, Locarno, e del suo aggiornamento 3 marzo 2016 e sottoscrizione di un nuovo patto tra azionisti (M.M. no. 004 del 06.08.2024 – Commissione competente: Commissione della gestione).
5. Domanda di credito di Fr. 300'000.-- quale contributo per la realizzazione degli interventi necessari alla cura dei boschi di protezione dei Monti di Losone, Corona dei Pinci – Alpe Zota (M.M. no. 006 del 27.08.2024 – Commissione competente: Commissione ambiente).
6. Aggiornamento Sistemazione idraulica del fiume Melezza tratta Golino - confluenza con il fiume Maggia. Richiesta di credito di Fr. 200'000.-- per il Coordinatore di progetto (M.M. no. 007 del 27.08.2024 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
7. Domanda di credito di Fr. 471'000.-- per la realizzazione di una nuova recinzione tra il nuovo Clubhouse Tennis ed il campo calcio B, di nuovi spogliatoi prefabbricati destinati al campo da calcio B e di un capannone per le manifestazioni a lato del campo da calcio A (M.M. no. 008 del 26.08.2024 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
8. Domanda di credito di Fr. 270'000.-- per il progetto definitivo per opere di risanamento dei tetti SI e delle palestre SE (M.M. no. 009 del 17.09.2024 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
- 9-10. Domande di attinenza comunale

## 11. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, il segretario aggiunto passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Albertoni Barbara	16	Hauser Daniel
2	Ambrosini Mirella	17	Montandon Chantal
3	Annoni Marco	18	Mozzini Scolari Mirella
4	Botta Stefano	19	Pasinetti Roberto
5	Brusa Marco	20	Pawlowski Romolo
6	Cavalli Daniele (20.15)	21	Pedrotta Luca
7	Cellina Ilaria	22	Piatti Matteo
8	Cugini Juri	23	Quattrini Mauro
9	Dolci Mattia	24	Raffa Jonathan
10	Fornera Lara	25	Scardamaglia Gian Franco Ottavio
11	Forni Angelica	26	Soldati Roberta
12	Gambino Vincenzo	27	Stanga Anastasia
13	Grünenfelder Michele	28	Stanga Francesca
14	Guerini Luca	29	Tiraboschi Paolo
15	<i>Guerini Matteo</i>		

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Catarin Ivan, il Vice sindaco Fornera Fausto, le municipali Martignoni Francesca e Ghiggi Imperatori Nathalie, i municipali Daldoss Gianluigi e Pidò Daniele.

Alla presenza di 27 consiglieri comunali su 35 la Presidente cons. A. Stanga dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Considerata l'assenza del cons. D. Cavalli, designato quale scrutatore per l'anno di legislatura, scrutatore per la serata è designato il cons. M. Piatti.

La Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

### **Ordine del giorno e deliberazioni**

#### Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

La Presidente chiede se vi sono formali proposte di modifica dell'ordine del giorno.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, la Presidente dà avvio ai lavori.

## **1. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC) da parte del consigliere comunale Matteo Guerini assente alla seduta costitutiva.**

Sulla base dell'art. 80 LEDP la Presidente procede all'insediamento del cons. Matteo Guerini, assente alla seduta costitutiva.

La Presidente coadiuvata dai Segretari fa sottoscrivere al cons. Matteo Guerini la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e gli consegna la credenziale di nomina.

La cons. R. Soldati, capogruppo UDC, comunica le modifiche in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale dopo l'insediamento del cons. M. Guerini.

Senza obiezioni, le sostituzioni comunicate dalla capogruppo sono approvate dal consesso legislativo.

La Cancelleria trasmetterà a tutti i Consiglieri l'elenco dei membri delle Commissioni permanenti aggiornato.

Da questo momento i Consiglieri comunali presenti sono 28.

## **2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 20 giugno 2024**

Senza nessun intervento, la Presidente A. Stanga mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 20 giugno 2024 che è approvato con il seguente esito:  
presenti: 28 consiglieri;  
favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Con l'arrivo del cons. D. Cavalli i Consiglieri presenti sono ora 29.

## **3. Domanda di credito di Fr. 488'000.— per la realizzazione del posteggio pubblico P28 e il prolungamento del marciapiede in Via alle Gerre (M.M. no. 003 del 21.05.2024 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).**

La Commissione delle opere pubbliche conferma quanto esposto nel rapporto di maggioranza e chiede formalmente in rinvio del MM.

La Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza semplice la proposta di rinvio.

La proposta è accolta con il seguente esito:  
presenti: 29 consiglieri,  
favorevoli: 23 consiglieri, contrari: 6 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

La trattanda è pertanto rinviata.

**4. Abrogazione del patto sindacale 27 maggio 2003 tra gli azionisti fondatori di CBR–Centro Balneare Regionale SA, Locarno, e del suo aggiornamento 3 marzo 2016 e sottoscrizione di un nuovo patto tra azionisti (M.M. no. 004 del 06.08.2024 - Commissione competente: Commissione della gestione).**

---

In assenza di interventi, la Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvato il nuovo patto tra azionisti di CBR–Centro Balneare Regionale SA, Locarno, in sostituzione del patto sindacale 27 maggio 2003 tra gli azionisti fondatori e del rispettivo aggiornamento 3 marzo 2016, come da progetto allegato al presente messaggio.
2. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere il progetto di cui alla cifra n. 1 che precede e ad intraprendere tutti i passi necessari per la sua formalizzazione.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri,

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**5. Domanda di credito di Fr. 300'000.-- quale contributo per la realizzazione degli interventi necessari alla cura dei boschi di protezione dei Monti di Losone, Corona dei Pinci – Alpe Zota (M.M. no. 006 del 27.08.2024 – Commissione competente: Commissione ambiente).**

---

La Mun. N. Ghiggi Imperatori dopo aver salutato i presenti fornisce loro alcune informazioni ulteriori in merito alla trattanda in oggetto.

*“Buonasera a tutti, prendo la parola visto che ci sono due rapporti, uno di maggioranza e uno di minoranza per percorrere alcuni confronti che riguardano questo messaggio, perché è un tema quello della protezione che è importante, sappiamo cosa succede quando non s'interviene Sappiamo cosa succede anche quando s'interviene, in futuro purtroppo saremo, speriamo di no, confrontati con questi avvenimenti estremi che hanno toccato purtroppo negli scorsi mesi la Vallemaggia e l'anno scorso il nostro Comune”.*

Secondo la legge forestale cantonale il bosco va gestito in modo che possa adempiere le proprie funzioni durevolmente. Lo strumento che definisce le funzioni, gli obiettivi generali e i principi di gestione è il Piano forestale cantonale che è formalmente vincolante per le autorità. Subordinati al PFC ci sono i piani di gestione che definiscono a livello locale come dev'essere gestito il bosco.

Come indicato nel MM gli interventi del Piano di gestione dei boschi di Losone sono pianificati secondo un ordine di priorità e mirano a ripristinare, risanare e curare boschi di protezione, boschi di svago e boschi di reddito.

Per la conformazione del bosco losonese, si tratta principalmente di interventi sui boschi di protezione.

La funzione di protezione non interessa quindi solo il proprietario del bosco o una parte della popolazione, ma l'insieme della comunità, poiché la proteggono dai pericoli naturali che possono essere dovuti a più fattori.

Proprio perché il beneficiario è l'insieme della comunità, si comprende l'interesse diretto del Comune a sostenere e incoraggiare questo tipo di interventi. Quello dei pericoli naturali, lo abbiamo potuto vedere con i nostri occhi, e del cambiamento climatico sarà un tema sempre più presente anche a livello locale.

Lo stesso PFC nella scheda dedicata alla protezione indica che “una gestione mirata dei boschi di protezione, integrata con la costruzione e la manutenzione di opere tecniche di premunizione, deve essere prioritaria nell'azione degli organi esecutivi e legislativi a tutti i livelli: dall'autorità cantonale, ai Comuni e ai Patriziati”.

Specificando nel capitolo della Visione: “I beneficiari delle prestazioni del bosco si fanno promotori di una gestione minima e sostenibile”, mentre al capitolo Misure operative il PFC indica: “Dove vi è necessità di intervento, i beneficiari delle prestazioni del bosco protettivo, in accordo con i proprietari e in collaborazione con la Sezione forestale, si fanno promotori degli interventi selvicolturali e della realizzazione di un’infrastruttura di base (strada e/o rete antincendio) prevedendo le risorse finanziarie necessarie nei loro preventivi”.

Arriviamo infine al capitolo Conseguenze finanziarie che vengono così indicate:

“Per il Cantone: indennizzare le prestazioni del bosco di protezione tramite contributi che coprono il deficit di gestione.

Per i beneficiari: partecipano ai costi della gestione minima dei boschi di protezione secondo il beneficio e la loro capacità finanziaria.

Per i proprietari dei boschi: partecipano secondo la capacità finanziaria”.

Nel caso specifico:

Cantone/Confederazione: partecipano con il contributo massimo: 80% interventi selvicolturali, 70% interventi infrastrutturali

Comune: partecipa ai costi residui per interessenza

Patrziato: partecipa ai costi residui per interessenza e in quanto gode di una situazione finanziaria che gli permette di farlo.

A differenza di altre situazioni, la maggior parte a livello cantonale, il Patrziato di Losone ha la possibilità finanziaria di partecipare. Non solo. Il Patrziato di Losone ha assunto in modo proattivo il ruolo di ente esecutore e questo gli è possibile anche grazie alle competenze specifiche che ha nel settore forestale e alle risorse umane a sua disposizione per poter seguire un progetto di questa portata in veste di ente esecutore. Si tratta di un aspetto non secondario, poiché a farsi carico di questo compito, tra molti altri, dovrebbe essere altrimenti il Comune.

Rimane però nel contempo vincolante il principio di collaborazione nella gestione dei boschi di cui si è detto in precedenza.

La suddivisione al 50% dei costi residui è pertanto un segnale importante di presa di coscienza e di collaborazione fattiva tra i due enti verso un unico obiettivo di gestione dei boschi a favore della collettività.

Questo principio è stato applicato anche nel precedente progetto selvicolturale citato nel rapporto di minoranza (Progetto Bedruscio) per cui il CC ha approvato all’unanimità un credito di franchi Fr. 159’000 nella seduta del 12 luglio 2021.

Per quanto concerne la domanda a sapere chi realizzerà gli interventi selvicolturali e le infrastrutture d’allacciamento contenuta nel rapporto di minoranza è forse utile fare una precisazione.

Non si è trattato di non voler fare chiarezza. La prassi vuole che sia l’ente capofila a farsi carico di tutte le procedure. Questo vale sempre, che sia il Patrziato, altri enti/Comuni, ecc.

Prendiamo l’esempio della copertura della pista della Siberia dove Losone partecipa o quello dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Melezza dove Losone è ente capofila e gli altri partecipano. La responsabilità del rispetto delle procedure è quindi dell’ente capofila e la vigilanza dell’autorità superiore.

Fatta questa premessa, in totale trasparenza, possiamo dirvi quanto ci è stato comunicato dal Patrziato: il Patrziato in quanto committente e proprietario di una propria azienda forestale potrà eseguire il lavoro detto in proprio secondo delle tariffe approvate dalla Sezione forestale. La costruzione della strada, invece, conformemente alla LCPubb è stata messa in appalto che è stato aggiudicato alla ditta Odis De Leoni SA.

La Presidente A. Stanga apre la discussione.

Il cons. R. Pasinetti interviene.

*“Ma io non ho dubbi che in passato il Comune abbia finanziato anche il Patrziato su queste opere, su quello nessuno aveva dei dubbi.*

*Quello che però non ho sentito è un obbligo da parte del Comune di partecipare, ma solo su base volontaria a queste spese. E questo mi fa pensare, ci fa pensare, anche per le trattande successive, che comunque come Comune siamo molto generosi nei confronti del Patrziato e forse siamo anche troppo generosi e non controlliamo esattamente, o almeno noi non siamo a conoscenza delle reali capacità finanziarie del Patrziato. Quindi prima di elargire soldi al Patrziato come in questo caso, forse andrebbe fatta una valutazione su quelle che sono le nostre capacità finanziarie e su quelle che sono le capacità finanziarie del Patrziato. Poi a questo punto varrebbe la pena definire, se del caso, le nostre possibilità che abbiamo di aiutare il nostro Ente partner”.*

La Mun. N. Ghiggi Imperatori risponde all'intervento del cons. R. Pasinetti precisando le responsabilità ed i doveri dei beneficiari e dei proprietari.

*"I beneficiari sono tenuti a partecipare nella misura in cui gli è possibile, ora nel nostro caso è un caso diciamo non unico ma abbastanza raro, in cui il Patriziato ha la possibilità a sua volta di partecipare, perché ha delle risorse finanziarie. Tuttavia questo non implica, al contrario, che il Patriziato debba assumersi la totalità dei costi, tenuto conto del fatto che il beneficiario finale non sono unicamente i cittadini patrizi.*

*Esiste un interesse pubblico e fa sì che il beneficiario sia l'intera comunità e quindi noi siamo chiamati a partecipare e in questo senso abbiamo concordato questa suddivisione dei costi che noi riteniamo corretta".*

Il cons. M. Quattrini interviene, formulando un'ulteriore domanda.

*"Com'è successo per altre questioni comunali, ci troviamo di fronte, comunque, a un lavoro già fatto, io sono stato sul posto a dare un'occhiata alla strada che hanno costruito e il lavoro è già stato praticamente fatto. Quindi, il credito che noi votiamo adesso è a posteriori. Allora mi domando, ma se noi decidessimo di non dare questi soldi? Il Patriziato li eseguirebbe lo stesso? Nel senso che prima votiamo un credito così importante e poi si fa il lavoro e invece c'è questo vizio di fare le cose un po' al contrario. O siamo arrivati tardi noi?"*

La Mun. N. Ghiggi Imperatori risponde all'intervento del cons. M. Quattrini

*"L'anno scorso il Gran Consiglio ha approvato il credito globale sui sussidi cantonali, sono l'80% per la parte servizi, 70-100% per la parte delle infrastrutture della strada. Poi ci è voluto un attimo da parte nostra ad allestire il Messaggio e nel frattempo i lavori sono cominciati adesso, perché i lavori devono essere eseguiti da questo periodo in avanti. Quindi è per questo che adesso arriviamo col Messaggio che è stato comunque licenziato in agosto".*

In assenza di ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 300'000.— quale finanziamento degli interventi selvicolturali eseguiti dal Patriziato di Losone nei boschi di protezione dei Monti di Losone, Corona dei Pinci – Alpe Zota.
2. Il credito sarà iscritto nel conto investimento no. 5620.011 Finanziamento progetto forestale Corona dei Pinci – Alpe Zota del Centro costo 790 Pianificazione del territorio.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2026.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri,

favorevoli: 24 consiglieri, contrari: 4 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto con 25 voti favorevoli e 4 astenuti.

**6. Aggiornamento Sistemazione idraulica del fiume Melezza tratta Golino - confluenza con il fiume Maggia. Richiesta di credito di Fr. 200'000.-- per il Coordinatore di progetto (M.M. no. 007 del 27.08.2024 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).**

---

Senza alcun intervento, la Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 200'000.— per l'assegnazione di un mandato ad un Coordinatore generale di progetto in supporto alla committenza per l'attuazione degli interventi di premunizione e sistemazione idraulica del fiume Melezza, tratta Golino - confluenza con il fiume Maggia.
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5290.016 "Coordinatore di progetto per gli interventi idraulici del fiume Melezza" del Centro costo 750 Arginature.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2026.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**7. Domanda di credito di Fr. 471'000.-- per la realizzazione di una nuova recinzione tra il nuovo Clubhouse Tennis ed il campo calcio B, di nuovi spogliatoi prefabbricati destinati al campo da calcio B e di un capannone per le manifestazioni a lato del campo da calcio A (M.M. no. 008 del 26.08.2024 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).**

---

La Presidente dopo aver accertato che non vi sono formali proposte di rinvio, chiede ai relatori dei rapporti se hanno qualcosa da aggiungere.

Il cons. R. Pasinetti conferma l'emendamento proposto nel rapporto di minoranza, ossia di approvare il credito senza la realizzazione della platea, l'acquisto e la posa del capannone. *"La proposta di emendamento è quella che appunto figura anche nel rapporto di minoranza che è quella di stralciare il credito per il capannone".*

La cons. B. Albertoni scioglie la propria riserva

La Lista della Sinistra è favorevole a sostenere le associazioni e le attività sportive e culturali a beneficio della popolazione losonese. E il messaggio in oggetto va proprio in questa direzione.

Il messaggio MM008 propone infatti un investimento importante per migliorare la fruibilità dei campi da calcio con l'allestimento di un capannone, una recinzione e degli spogliatoi prefabbricati.

Il messaggio lascia però anche trasparire chiaramente come questa sia solo un'ulteriore tappa di un progetto più ampio di investimenti e di rivalorizzazione della zona dei campi da calcio e del tennis che, come è già successo in svariati altri casi, viene sottoposto a pezzetti al Consiglio comunale per facilitarne l'approvazione.

Pur comprendendo e sostenendo la politica dei piccoli passi, riteniamo che avere una visione d'insieme del progetto totale sia sempre necessario per permettere al Consiglio comunale delle decisioni informate. Progetti tendenzialmente più rilevanti per i losonesi potrebbero venir rinviati perché «troppo costosi» se viene data la precedenza ad altri progetti "piccoli" perché proposti a tappe.

Infine, i 310'000 CHF che il Consiglio comunale si appresta a votare, presumibilmente in modo favorevole, su proposta del Municipio, sono anche una dimostrazione che le finanze del Comune stanno bene e, in questo senso, ci auguriamo che non si verifichino ulteriori proposte di tagli a cultura e socialità in sede di preventivo o ritardi nella ristrutturazione delle scuole o nella realizzazione di un servizio extra-scolastico.

Il Vicesindaco F. Fornera prende posizione sull'oggetto, dichiarando di non aderire alla proposta contenuta nel rapporto di minoranza, afferma che il Municipio ha esaminato con attenzione entrambi i rapporti presentati e risponde alle domande sollevate essenzialmente nel rapporto di minoranza.

*“Il relatore del rapporto di minoranza afferma dapprima che queste opere, queste infrastrutture, saranno realizzate su proprietà non comunale, bensì del Patriziato.*

*È un'affermazione, diciamo, parzialmente corretta, nel senso che il fondo base, come ben sappiamo, è di proprietà del patriziato di Losone. Su questo fondo però, il Consiglio comunale, su proposta del Municipio, approvando un messaggio del 2020, ha costituito un diritto di superficie per 50 anni, diritto che scadrà tra 46 anni, il 7 dicembre 2070.*

*Quindi a tutti gli effetti queste infrastrutture che sorgono sopra questo diritto di superficie sono già ora di proprietà del Comune di Losone, quelle esistenti, e anche quelle che andiamo a proporre di realizzare con questo messaggio, non è pertanto vero che si realizza su una proprietà altrui, si realizza sul diritto di superficie a favore del Comune.*

*Sugli aspetti finanziari e gestionali, sia per quanto attiene alla solidità o alla sopportabilità finanziaria del Comune di Losone e per quanto riguarda invece la situazione finanziaria della società principalmente beneficiaria di questo investimento, cioè la Losone sportiva evidentemente, come per qualsiasi Messaggio che viene licenziato, si ha il dovere di valutare la sostenibilità finanziaria dell'opera per il Comune, rispettivamente quella di conoscere i conti della società che principalmente ne andrà a beneficiare, cioè la Losone sportiva.*

*È quindi evidente che il Municipio conosca la situazione finanziaria della Losone sportiva, così come ovviamente conosce la situazione finanziaria delle proprie casse. Per quanto riguarda invece gli aspetti gestionali e quelli finanziari di sostegno da parte del Comune alla Losone sportiva, questi sono chiaramente indicati e sono formalizzati in una Convenzione approvata 11 anni fa, il 13 maggio del 2013, appunto tra il Comune di Losone e la Losone sportiva.*

*Questa Convenzione è stata approvata dal Consiglio comunale e poi ratificata dal Cantone. La Convenzione prevede anche chi deve far cosa, quali sono i compiti, quali sono le responsabilità, quali sono le modalità, quali sono i contributi per svolgere determinati compiti visto che le proprietà sono comunali. Sono pertanto previsti degli indennizzi che vengono versati alla Losone sportiva per questi lavori che vanno a sommarsi o ad aggiungersi a quelli riconosciuti a tante altre società sportive e ricreative e culturali votate dal Consiglio comunale nel preventivo. Quindi, oltre ai Fr. 2'700.-- di contributo ricorrente, la Convenzione prevede un indennizzo per la cura, la gestione e la manutenzione delle proprietà comunali di Fr. 30'000.-- all'anno.*

*Questa convenzione prevede anche quali sono i compiti che la società convenzionata, cioè la Losone sportiva, deve svolgere per rispettare questa Convenzione, quindi non c'è nulla di non chiaro, non c'è nulla di non conosciuto al Consiglio comunale che ha approvato questa Convenzione e assolutamente non c'è nulla di occultato nei conti o da qualche altra parte del Comune di Losone.*

*Tutto è trasparente, non si vuole nascondere niente.*

*Per quanto concerne infine l'osservazione sempre contenuta nel rapporto di minoranza secondo cui questo capannone sarebbe utilizzato esclusivamente dalla Losone sportiva.*

*È proprietà comunale, è chiaro non ci si vuole nascondere l'infrastruttura è posizionata a fianco dei campi da calcio, quindi l'utilizzatore principale sarà chiaramente la Losone sportiva”.*

Il vicesindaco aggiunge:

*“La Losone sportiva, prima che licenziassimo il messaggio del 31 maggio 2024, ci ha garantito tramite lettera, casomai ce ne fosse bisogno, che i proprietari siamo noi come Comune, quindi decidiamo noi, ci ha assicurato un'assoluta volontà di collaborare con noi e con tutte le altre società sportive, ricreative per organizzare attività ed eventi. Se questo Consiglio comunale, come il Municipio auspica, evidentemente approverà questo messaggio, il Municipio avrà il compito di valutare un eventuale aggiornamento della Convenzione. Con l'eventuale approvazione di questo messaggio, cambiano anche un po' i termini della questione, nel senso che ci saranno anche delle infrastrutture supplementari*



e non penso in particolare al capannone, bensì penso allo spogliatoio prefabbricato supplementare con degli oneri gestionali di pulizia, di manutenzione supplementare. Non penso in particolare al capannone (oggetto del rapporto di minoranza) perché in realtà nella Convenzione, che ho più volte citato nel mio intervento, se ne parla già all'art. 1. Proprio nel primo articolo della Convenzione si definiscono i compiti che la Losone sportiva deve assumere, fra gli altri, il compito di pulizia degli spogliatoi, delle toilette, della buvette, degli accessi del capannone e della cucina. Il capannone quindi già esisteva e poi dopo non so se necessario vi potrò anche raccontare la storia, ma penso che non sia per il momento indispensabile.

Quindi rispondiamo in questo senso alle osservazioni e alle critiche contenute nel rapporto di minoranza”.

Il Vicesindaco risponde anche alle considerazioni della cons. B. Albertoni.

“Brevemente ancora per quanto riguardano le osservazioni e la presa di posizione con cui Barbara Albertoni ha sciolto la sua riserva a nome del Gruppo della sinistra.

Sì, è chiaro una visione d'insieme è sempre necessaria. È il motivo per cui, per trasparenza, il Municipio ha deciso di inserire nelle motivazioni di questo messaggio anche il fatto che saranno necessarie, si prevede che saranno necessari investimenti supplementari, come per qualsiasi proprietà comunale che deve essere tenuta al passo con i tempi. Lo si fa non per danneggiare qualcuno, bensì per fare il cosiddetto passo secondo la gamba.

Quindi si presenta un messaggio che in questo momento riteniamo essere necessario e poi successivamente e sempre col passo secondo la gamba, secondo le finanze disponibili del Comune di Losone. Chiaramente, per trasparenza diciamo che non sarà presumibilmente l'ultimo messaggio, come non sarà l'ultimo messaggio, ad esempio, quello che avete appena trovato sulla gestione dei boschi, come non sarà presumibilmente, anzi sicuramente l'ultimo messaggio, quello che approverete si spera subito dopo relativo ai crediti per le scuole. Insomma, quando si hanno delle infrastrutture bisogna gestirle ed essere lungimiranti.

Sì, lo confermo, le finanze di Losone permettono di sostenere questi investimenti.

Inoltre da tener conto del gesto di riconoscenza per noi significativo della Losone sportiva, che si è detta disponibile a finanziare, con un contributo di Fr. 20.000.-- questo investimento e poi per quanto riguarda la sostenibilità del messaggio, sono previsti i sussidi dell'Ufficio sport, quindi fondo sport, che riceveremo se approverete questo messaggio. Grazie”.

La Presidente A. Stanga apre la discussione.

Il cons. J. Cugini interviene.

“Grazie Fausto per le delucidazioni in merito. Penso che ci sia un aspetto, secondo me, interessante nel rapporto di minoranza e nella tua risposta, che è quello legato all'uso non esclusivo da parte della Losone sportiva. E ben venga perché in questa sede abbiamo discusso più volte i vari contributi che vengono dati alle varie società. L'utilizzo del capannone potrebbe essere una forma di sostegno non finanziario. Mi riferisco ora ai preventivi, si potrebbero rivedere determinati contributi monetari e dare poi l'accesso al capannone, come potrebbe anche essere interessante metterlo a disposizione di privati a determinate condizioni. Qui a mio modo di vedere è auspicabile creare una Convenzione, non so se sia la parola adeguata, ma un qualcosa di specifico relativo al capannone, escluso dalla Convenzione della Losone sportiva, proprio per poter prendere in considerazione tutti questi aspetti”.

Il Vicesindaco F. Fornera risponde.

“Sì, prendiamo volentieri nota delle osservazioni e delle proposte di Juri. Sicuramente valuteremo se adeguare il Regolamento sull'utilizzazione dei beni amministrativi, se questo è necessario perché è un bene amministrativo del Comune e quindi in tal caso sottoporlo, come qualsiasi Regolamento, al Consiglio comunale oppure si potrà procedere con altre modalità, magari nell'Ordinanza. Probabilmente se sarà una Convenzione o un Regolamento torneremo in Consiglio comunale”.

Senza ulteriori proposte di modifica del MM, la Presidente mette in votazione eventuale le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi.

Proposta del Municipio e del rapporto di maggioranza voti affermativi: 25

Proposta del cons R. Pasinetti per il rapporto di minoranza\_voti affermativi: 4

La proposta di modifica del cons. R. Pasinetti viene pertanto stralciata.

Senza ulteriori interventi, la Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr. 471'000.— per la realizzazione di una nuova recinzione tra il nuovo Clubhouse Tennis ed il campo da calcio B, di nuovi spogliatoi prefabbricati destinati al campo da calcio B e di un capannone per le manifestazioni a lato del campo di calcio A;
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5045.002 “Nuova recinzione Tennis/campo B, nuovi spogliatoi e nuovo capannone campo A” del Centro di costo 340 “Sport”;
3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2025.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 25 consiglieri, contrari: 4 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto con 25 voti favorevoli e 4 astenuti.

**8. Domanda di credito di Fr. 270'000.-- per il progetto definitivo per opere di risanamento dei tetti SI e delle palestre SE (M.M. no. 009 del 17.09.2024 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).**

---

Senza alcun intervento, la Presidente A. Stanga mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr. 270'000.— per l'elaborazione del progetto definitivo per il risanamento del tetto della Scuola dell'infanzia e del tetto delle palestre della Scuola elementare;
2. Il credito di Fr. 130'000.— sarà iscritto al conto investimento no. 5290.017 “Progetto definitivo per il risanamento del tetto della Scuola dell'infanzia” del Centro di costo 200 “Scuola dell'infanzia”;
3. Il credito di Fr. 140'000.— sarà iscritto al conto investimento no. 5290.018 “Progetto definitivo per il risanamento del tetto delle palestre della Scuola elementare” del Centro di costo 210 “Scuola elementare”;
4. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2026.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**11. Mozioni ed interpellanze**

---

**11.1 Mozioni**

La proposta di demandare per esame la mozione 14 luglio 2024 presentata dal cons. Juri Cugini dal titolo "Viabilità comparto Saleggi e accesso all'argine della Maggia" alla Commissione del Piano Regolatore, messa in votazione a maggioranza semplice, è approvata con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri,

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**11.2 Interpellanze**

**A. Interpellanze aperte**

Il Vicesindaco. F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal cons. V. Gambino in merito ai defibrillatori.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Come già annunciato in risposta alla precedente interpellanza di novembre 2022, la tematica è stata presa da subito in considerazione.

I servizi comunali si erano difatti attivati immediatamente, effettuando una prima analisi in collaborazione con la Fondazione Ticino Cuore (che noleggia al Comune i defibrillatori aperti e disponibili 24 ore su 24). Dalla prima valutazione sommaria era già emersa una buona copertura all'interno dei confini giurisdizionali losonesi.

A fine agosto 2024 l'incaricato della fondazione Ticino cuore, su ulteriore sollecito municipale, ha svolto un'analisi dettagliata sulla copertura effettiva territoriale, completando quanto esaminato in precedenza.

Nello specifico, per quanto riguarda Losone, è stato confermato un numero importante di defibrillatori, a testimonianza della sensibilità che l'amministrazione comunale e le strutture private hanno dimostrato da sempre nei confronti della problematica dell'arresto cardiaco.

Dall'analisi di cui sopra è emerso che l'attuale copertura territoriale può essere effettivamente ulteriormente ottimizzata, quindi in collaborazione con Ticino Cuore sono state individuate tre nuove possibili postazioni in aggiunta allo spostamento di alcune postazioni private esistenti. Tale intervento garantirebbe una copertura capillare sull'intero territorio.

Le tre nuove postazioni, che andrebbero ad ottimizzare la situazione attuale sono:

Via Arbigo, albo Comunale.

Via Ubrio altezza civico no. 9.

Via Pisone Entrata Meriggio.

Per quanto concerne le postazioni fisse, due privati hanno garantito di principio la loro disponibilità al riposizionamento esterno accessibile 24/24, alla condizione che il Comune partecipi alle spese per la posa degli apparecchi all'esterno. Le discussioni preliminari con i due privati sono già in atto.

Il Municipio con ris mun no. 578 del 24 settembre u.s. ha accolto l'impostazione di cui sopra suggerita da Ticino Cuore ed ha deciso di procedere gradualmente, dilazionando in 2-3 anni gli interventi proposti ed i relativi costi.

Domande aggiuntive 4 - 5

La Polizia comunale possiede due defibrillatori ed è regolarmente formata. Il Servizio è difatti chiamato ad intervenire ad ogni allarme AED sul territorio comunale, come pure se richiesto sull'intera regione 7 - "da Camedo a Brissago".

Le persone formate domiciliate a Losone "First Responder" secondo i dati forniti sono; 118.

Presso l'ufficio tecnico comunale come pure nella squadra comunale più della metà del personale è formato e anche in questo caso segue la normale prassi della ricertificazione.

Per quanto concerne la pubblicazione della mappatura dell'ubicazione di tutti i defibrillatori presenti sul territorio di Losone, riteniamo che sia pacificamente possibile informare la popolazione tramite i mezzi di informazione comunali.

Il cons. V. Gambino si dichiara soddisfatto

\* \* \*

Il Vicesindaco. F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal Gruppo della Lega dei Ticinesi, dai cons. R. Pasinetti, G. F. Scardamaglia, S. Botta e M. Grünenfelder in merito alla chiusura via Saleggi.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Premessa

Durante l'ultima seduta plenaria del Legislativo in risposta ad un'apposita interpellanza è stato comunicato ai lodevoli Consiglieri che il Municipio aveva deciso d'intervenire in maniera maggiormente incisiva, introducendo un divieto generale di circolazione con limiti di orario ed eccezione, su via Saleggi dall'incrocio con via Primore, in direzione di via Papogna.

L'entrata in vigore era prevista in concomitanza del nuovo anno scolastico ed era stato dichiarato che nei primi giorni della messa in atto del progetto, durante gli orari di inizio e fine, sarebbe stata presente una pattuglia di Polizia con lo scopo di sensibilizzare l'utenza alla nuova segnaletica.

Si informava inoltre che i parcheggi messi a disposizione dell'utenza sono controllati con il disco orario (3 ore) e che il parcheggio con parchimetro (Bazzi), ha i primi 45 minuti gratuiti.

Successivamente l'istituto scolastico avrebbe informato ufficialmente i genitori in merito ai contenuti della nuova citata misura.

Risposta

Si conferma innanzitutto che tutte le misure elencate sono state mantenute.

Nello specifico per rispondere alle domande degli interpellanti, si rileva che la segnaletica esposta prevede ovviamente delle eccezioni proprio come quelle auspiccate, tenendo debitamente conto delle persone con difficoltà deambulatorie. Si conferma inoltre che possono essere senz'altro rilasciati altri permessi speciali. Le biciclette possono transitare regolarmente senza ulteriori autorizzazioni.

Tenuto conto della tipologia della segnaletica esposta, confermiamo ai presenti che l'elaborazione di una relativa Ordinanza non è necessaria, viene applicata direttamente la Legge sulla circolazione stradale.

Il cons. R. Pasinetti dichiara che gli interpellanti sono soddisfatti dalla risposta.

\* \* \*

Il Vicesindaco. F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal cons. J. Cugini in merito alla ZONA 30 nelle campagne, un bilancio dall'introduzione.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Il Municipio ha preso atto delle riflessioni dell'interpellante ed in generale dichiara che l'introduzione della Zona 30 ha migliorato la sicurezza del comparto.

Dopo aver interpellato il servizio comunale competente e lo studio d'ingegneria incaricato, possiamo confermare che non sono emerse particolari criticità durante la fase di monitoraggio e che a conferma di quanto sopra gli effetti sono positivi.

La posa di una segnaletica verticale/orizzontale supplementare non è prevista in quanto superflua, di fatto non garantirebbe una maggiore sicurezza.

Riguardo ai casi citati dall'interpellante, ossia la segnaletica verticale presente in Via Pezza Venerdi/ Via Ubrio/ Via Reslina si tratta di segnaletica già esistente.

4-5. In alcune intersezioni nelle campagne, per motivi di sicurezza e/o di moderazione del traffico, si ritiene che la presenza degli stop sia alquanto necessaria, la semplice precedenza da destra non è sufficiente a garantire il medesimo grado di sicurezza.

6. Da alcuni anni il Municipio attraverso i propri servizi preposti sta intervenendo sistematicamente, l'approccio con i privati interessati finora è stato collaborativo, tuttavia gli interventi volti a garantire una maggiore visibilità proseguiranno proprio come auspicato dall'interpellante.

Il cons. J. Cugini si dichiara insoddisfatto e replica.

*“Posso dire di non essere soddisfatto in quanto ritengo che quell'incrocio è altamente a rischio. Personalmente lo faccio più volte al giorno e mi rendo conto che l'utenza non ha recepito la precedenza da destra, speriamo che non succeda niente di grave. E inoltre anche per l'aspetto al punto 6 nutro qualche dubbio sulla collaborazione di alcuni privati cittadini. Anche a fronte di ricorrenti segnalazioni alla polizia, ci sono dei cittadini che si permettono di non intervenire, invadendo la strada, quindi ritengo che qui non ci siamo ancora con l'applicazione di quanto non solo penso sia la legge a prevederlo, ma anche già il buon senso dovrebbe portare”.*

Il Vicesindaco F. Fornera duplica

*“Devo dichiararmi parzialmente soddisfatto o meno della replica. Sono parzialmente d'accordo con te, Juri, nel senso che quando si afferma che l'approccio con i privati è stato collaborativo è da intendere in termini generali, ci sono ovviamente dei casi eccezionali in cui effettivamente il buon senso, diciamo così, non è proprio praticato fino in fondo. Per quanto riguarda invece la pericolosità dell'incrocio da te citato, l'unica cosa che posso dire a nome del Municipio è che ricorderemo evidentemente questa tua non soddisfazione per quanto attiene questa risposta e che monitoreremo la situazione magari con controlli mirati per verificare l'effettiva pericolosità, ritenuto che purtroppo la sicurezza al 100% non è mai possibile. Comunque prendiamo nota”.*

\* \* \*

Il Vicesindaco F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal Gruppo della Lega dei Ticinesi, dai cons. R. Pasinetti, G. F. Scardamaglia, S. Botta e M. Grünenfelder in merito al domicilio effettivo ed evasione fiscale, accertamenti sufficienti ed efficaci.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

La Polizia Comunale di Losone, durante i lavori di pattugliamento e di controllo, provvede da sempre agli accertamenti di veicoli con targa estera, verificando il motivo della loro presenza sul territorio oppure per controllare se vi sono delle ricerche a loro carico, procedendo pure in caso di infrazioni con la relativa sanzione.

Questi accertamenti vengono eseguiti anche per i veicoli segnalati posteggiati su suolo pubblico o privato oppure identificati dalla Polizia comunale durante lo svolgimento di regolari controlli agli stabili.

Nello specifico, merito alle domande poste nell'interpellanza rispondiamo come segue.

1. La Polizia Comunale di Losone è a conoscenza di questa tematica/problematica.
2. La Polizia Comunale di Losone è a conoscenza della procedura da seguire per questo genere di casi.
3. Vi sono state in passato alcune segnalazioni, alle quali è stato dato seguito espletando dei controlli puntuali nelle modalità sopra descritte. Alcuni accertamenti hanno portato a delle segnalazioni agli uffici competenti, ma nella maggior parte dei casi non sono state riscontrate delle irregolarità alle normative in vigore.
4. La Polizia Comunale di Losone ha provveduto e provvede tuttora ad effettuare dei controlli anche ai veicoli targati in altri Cantoni. Ad oggi non risultano casi di non conformità.
5. Non si esclude che in futuro si possa valutare di intensificare questi tipi di controlli per monitorare maggiormente la situazione.
6. La competenza in questo caso è suddivisa tra più servizi, e tutti svolgono la loro parte, come indicato nella risposta precedente, il Municipio in ogni caso valuterà sulla base delle risorse a disposizione come migliorare ulteriormente i controlli relativi agli stabili per evitare eventuali abusi di case secondarie fittizie.

Il cons. S. Botta dichiara che gli interpellanti non sono soddisfatti e replica.

*“Non mi ritengo soddisfatto prevalentemente dal fatto che da mesi se non anni personalmente noto sul territorio comunale veicoli esteri e non, che veramente sono sempre stazionati e se non è stato fatto niente fino ad oggi è perché magari non c'è stato il necessario controllo. Ecco quindi da questo punto di vista auspicherei, la maggior presenza in questo ambito che si limita solitamente ad un normale controllo di circolazione e poi dopo*

*alla procedura che segue, quindi nulla che vada a diciamo ad aumentare il carico lavorativo della Polizia comunale di Losone”.*

\* \* \*

La mun. F. Martignoni risponde all'interpellanza delle cons. B. Albertoni e N. Liberti in merito all'apertura del centro scolastico.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Si richiama la risposta del 20 novembre 2023 in merito all'interpellanza con il medesimo oggetto.

Il Municipio, durante l'estate 2023, aveva preso contatto con il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale – Area Lavoro sociale della SUPSI (SUPSI DEASS), per valutare l'opportunità di svolgere una consulenza sullo studio di fattibilità elaborato dal servizio comunale competente, finalizzata a definire un progetto operativo per la realizzazione di un centro extrascolastico comunale rispondente ai bisogni.

Lo stabile dell'ex Casa comunale era stato preso da subito in considerazione quale potenziale struttura atta ad ospitare i servizi legati all'extrascolastico, in sinergia anche con il solido sviluppo delle attività giovanili ospitate presso l'edificio ex asilo. Purtroppo la grandinata di fine agosto 2023 ha reso indisponibile l'edificio.

In ottica di ristrutturazione scolastica si stanno ponderando tutte le possibilità, non è pertanto esclusa nessuna soluzione, molto dipenderà dai costi e dalle tempistiche di realizzazione.

Ricordiamo che nonostante l'offerta di un extra scolastico non sia un dovere istituzionale, il Municipio di Losone ha deciso comunque di approfondire la tematica dopo aver appurato il forte interesse manifestato a più riprese dai nuclei familiari con figli a carico e sta analizzando e verificando tutte le soluzioni possibili e concretamente fattibili.

Nello specifico per quanto riguarda le domande delle interpellanti:

1. Come sopra descritto si è ancora in una fase generale di valutazione. Non si esclude a priori alcuna alternativa.
2. La perizia sullo stato attuale dell'ex Casa comunale è stata eseguita, e l'immobile seppur non nell'immediato rientra comunque nella valutazione generale.
3. Come anticipato anche in ottica di ristrutturazione scolastica si stanno ponderando tutte le possibilità.
4. L'utilizzo delle attuali aule quale soluzione intermedia non è al momento praticabile, gli spazi dedicati ad un extra scolastico devono avere una determinata conformazione ed essere dotati di un mobilio particolare. Inoltre attualmente spazi disponibili non ce ne sono.
5. L'utilizzo di moduli prefabbricati anche in virtù soprattutto dei costi non è considerata come migliore soluzione applicabile.
6. Il Gruppo TPG è al momento in attesa soprattutto delle scelte definitive che il Municipio adotterà.
7. Al momento non è possibile dare una risposta definitiva in merito.

La cons. B. Albertoni si dichiara soddisfatta e replica.

*“Non ho però capito bene cos'è che sta aspettando il gruppo TPG”.*

La mun. F. Martignoni duplica informando i presenti che le valutazioni spettano al Municipio, il quale deve decidere in merito all'ubicazione.

*“Se non abbiamo l'ubicazione è difficile, come dicevamo in entrata, fare una valutazione dei costi e capire come inserire un centro extra scolastico. Dobbiamo scegliere ancora il luogo”.*

La cons. B. Albertoni si chiede se la scelta del luogo spetta al Municipio o se viene ricercato dal Gruppo TPG.

La mun. F. Martignoni chiarisce che non è il gruppo TPG ad individuare il luogo.

Potrà invece occuparsi poi eventualmente della relativa implementazione.

La cons. B. Albertoni si dichiara definitivamente soddisfatta, suggerendo che una buona soluzione può bastare, non ne serve una ottimale.

\* \* \*

Il sindaco I. Catarin risponde all'interpellanza presentata dal Gruppo della Lega dei Ticinesi, dai cons. R. Pasinetti, G. F. Scardamaglia, S. Botta e M. Grünenfelder in merito ai politici attivi nei CdA di rappresentanza comunale.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Premessa

La scelta dei rappresentanti nelle assemblee degli azionisti compete al potere legislativo mentre quella dei delegati compete al Municipio.

L' Art. 8 cpv. 1 del Regolamento comunale: Attribuzioni

Il Consiglio comunale esercita le attribuzioni stabilite dall'art. 13 cpv. 1 LOC. In particolare il Consiglio comunale nomina i rappresentanti del Comune e i rispettivi supplenti nell'Assemblea degli azionisti delle SA di cui il Comune fa parte, scegliendoli di preferenza tra persone proposte dal Municipio in base alle loro competenze.

Già per la nomina dei rappresentanti nelle assemblee secondo i disposti del RC la scelta della figura dev'essere di preferenza esercitata sulla base di precise competenze.

L'art 34 cpv. b prevede che il Municipio ha invece l'onere e la competenza di designare i delegati:

- a) i Delegati di sua competenza negli enti di diritto pubblico o privato di cui il Comune fa parte;
- b) il Delegato Comunale nella Commissione Tutoria Regionale;
- c) il Delegato ed il supplente per l'inventario obbligatorio a seguito di decesso.

Tale scelta è sempre stata ponderata ed effettuata da parte dell'esecutivo sulla base delle singole competenze dei candidati. Questa modalità di scelta si è resa ancor più necessaria con il passare degli anni, tenuto conto della complessità del ruolo che il delegato riveste.

Di pari passo anche a livello cantonale le scelte sono divenute sempre più di competenza e meno politiche, certi ruoli devono difatti assumersi delle responsabilità dirette di natura civile e penale.

Alcune precisazioni

Le informazioni riportate dagli interpellanti non sono del tutto corrette.

Nello specifico si osserva che l'ex sindaco Corrado Bianda è presente nel CdA della SES (scelta ovviamente per competenza tenuto conto della formazione e delle capacità della persona), mentre invece non fa più parte della Kursaal SA. Le indennità percepite dall'ex sindaco Bianda, quand'era ancora membro del consesso municipale sono sempre state riversate nelle casse comunali e sono di pubblico dominio visto che figuravano all'interno dei conti presentati ed approvati dal Legislativo. Presso la ERL non figura più l'ex municipale Daniele Pinoja, il quale è stato rimpiazzato dal nuovo municipale in carica Gianluigi Daldoss.

Alberto Colombi invece svolge da anni con assoluta dedizione il ruolo di presidente, con il massimo della soddisfazione dell'autorità comunale, ed è anche grazie al suo encomiabile impegno nell'ambito della progettazione e realizzazione della centrale termica a cippato, un fiore all'occhiello per il Comune di Losone, che possiamo disporre oggi di una struttura di altissimo pregio e qualità.

Per quanto riguarda le domande degli interpellanti:

Le nomine vengono rinnovate all'inizio di ogni legislatura.

Ulteriori dati che non sono divulgati o pubblicati dalle società interessate sono dati protetti.

La scelta dei delegati, come già esplicitato in precedenza, di assoluta competenza municipale, è sempre stata presa nell'interesse dei losonesi, sulla base delle competenze dei candidati.

Il cons. R. Pasinetti dichiara che gli interpellanti non sono soddisfatti e replica.

*“Non soddisfatti, nel senso che nessuno vuole mettere in discussione le competenze delle persone che sono state citate o son state messe nei vari consessi, ma sull'opportunità soprattutto di due persone su tre che hanno rinunciato a portare a termine il loro mandato per il quale il popolo li aveva eletti”.*

\* \* \*

Il Sindaco I. Catarin risponde all'interpellanza della cons. M. Ambrosini in merito alle intenzioni di aggregazione.

Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.

Il Municipio sollecitato da un'apposita interpellanza, lo scorso aprile, aveva già avuto modo di pronunciarsi a livello generale sul tema aggregazioni.

Si conferma pertanto quanto espresso in questa sede, ossia che in generale il Municipio è favorevole ad una futura aggregazione che possa coinvolgere tutti gli attori principali del Locarnese per

costituire un Comune forte ed in grado di fornire i servizi essenziali con una maggiore qualità, razionalizzando i costi e servendosi nel migliore dei modi delle infrastrutture già presenti sul territorio. È palese che ogni opportunità indipendentemente dall'interlocutore, va analizzata e ponderata tenendo principalmente in considerazione i bisogni e le necessità dei losonesi, i quali saranno in ogni caso chiamati a decidere in merito in ultima istanza.

Pertanto la porta per una discussione generale non è mai stata chiusa ad alcun Comune limitrofo (e mai lo sarà).

L'incontro informativo e di discussione generale in programma domani sera a Locarno, pubblicizzato sui quotidiani locali e richiamato dall'interpellante, è stato organizzato dal Dipartimento cantonale preposto ed il Comune di Losone, facendo parte del comprensorio urbano del Locarnese ipotizzato, è stato invitato.

Ad oggi non vi sono ulteriori informazioni in merito.

La cons. M. Ambrosini si dichiara parzialmente soddisfatta e replica

*“Sono soddisfatta ma parzialmente perché non è proprio stato risposto in modo molto preciso, però va bene così. L'aggregazione con Locarno è stata comunque proposta dal Cantone?”*

Il Sindaco I. Catarin duplica e precisa.

*“Essenzialmente è quello che avete letto sui giornali, ci sono due opzioni iniziali di discussione. Una è quella urbana dove sono stati convocati Losone, Minusio, Locarno e mi sembra Orselina e Brione. Quindi ecco, questa è la prima opzione. Ci sono sicuramente altre opzioni, non vengono chiuse le porte a nessuno, né a Terre di Pedemonte né a Centovalli e Onsernone. Questa è la prima serata informativa che magari si può anche chiudere lì, non si sa mai cosa succede, però la speranza è di poter riuscire a discutere per lanciare anche per il Locarnese finalmente un'aggregazione”*

La cons. M. Ambrosini si dichiara parzialmente soddisfatta.

\* \* \*

## **B. Interpellanze orali**

Interpellanza orale B. Albertoni relativa alla ristrutturazione dell'edificio scolastico

Nella seduta dell'8 aprile 2024 il municipale Soldati ha comunicato, in risposta all'interpellanza della consigliera Cellina, che era già stato attivato un gruppo di lavoro per il risanamento dello stabile della Scuola elementare e palestre.

L'ultimazione dello studio di fattibilità, da parte dello studio di architettura incaricato, era previsto entro giugno-luglio 2024.

- Lo studio di fattibilità è stato ultimato ed è a disposizione del Municipio?
- Quali sono le conclusioni dello studio in progetto?
- Quali tempistiche possiamo aspettarci per i prossimi passi?

Il mun. G. Daldoss risponde seduta stante.

*“Buonasera, anche da parte mia. Allora lo studio di fattibilità è terminato, è stato consegnato, ne abbiamo preso visione. Abbiamo avuto più riunioni con gli architetti che l'hanno allestito. Lo studio non è un progetto concreto, si tratta perciò di analizzare il tutto perché è una questione un po' complicata.*

*Ci sono appunto la scuola tradizionale, poi rientrano anche l'ex asilo, rientra l'ex casa comunale e va un po' tutto ad intrecciarsi in questo discorso, quindi stiamo un po' valutando in base a quanto è stato proposto dagli architetti e poi in base a cosa sono le esigenze per occupazioni di vari stabili oppure i relativi costi e così via.*

*È necessario far quadrare il tutto e vedere quale sarà poi la soluzione finale. Per le tempistiche? Non sarà a brevissimo termine. Siamo ottimisti, diciamo a breve. Anche perché certe cose dobbiamo deciderle abbastanza in fretta. Ci sono delle cose che non possono aspettare oltre. Quindi siamo tra virgolette costretti anche a decidere un po' velocemente.”*



L'interpellante cons. B. Albertoni si dichiara soddisfatta.

Così esaurito l'ordine del giorno, la Presidente A. Stanga dichiara chiusa la seduta ordinaria e augura a tutti buona serata.

\* \* \*

**PER IL CONSIGLIO COMUNALE:**

La Presidente:

Il Segretario:

(f.to)

Anastasia Stanga

Marco Barri

Gli scrutatori:

(f.to)

Romolo Pawlowski

Matteo Piatti